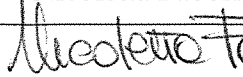


Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri			Maurizio Sguanci

Nicoletta Fabbri



Segr. Amm.va



Il Segretario



Il Presidente

Maurizio Sguanci



DELIBERAZIONE N° 10026/15

Oggetto: **Linee Programmatiche 2015 della Commissione 04 "Territorio e Ambiente"**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica
in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00
Il Dirigente del Servizio Quartieri
Dott.ssa Luana Nencioni



Vista la regolarità contabile
si attesta la copertura finanziaria
il Dirigente del servizio Ragioneria

.....

DA TRASMETTERE A:

Sindaco

Segreteria C. di Q.

Albo Pretorio C. di Q.1

Pres. Consiglio Comunale

Albo Pretorio A.C.

ADUNANZA DEL 22 Aprile 2015

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i consiglieri: Amato Edoardo, Annibale Carmela e Santoni Mauro

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

"Linee Programmatiche della Commissione 04 "Territorio e Ambiente" per l'anno 2015

Linee programmatiche della Commissione Territorio e Ambiente anno 2015

Premessa

Il perimetro del Quartiere 1 comprende due parti di città fra loro confinanti ma molto diverse per genesi storica, morfologia del tessuto urbano, densità abitativa e tipo di tessuto sociale: il centro storico e il quartiere di San Jacopino.

Il primo, patrimonio dell' Unesco, a sua volta composto da diversi rioni vissuti con forte senso identitario dai rispettivi cittadini, ha subito negli ultimi decenni da un lato un processo di spopolamento, che del resto ha investito molte città storiche italiane, e dall' altro ha visto crescere lo sviluppo del settore turistico che oggi rappresenta una delle più importanti fonti di crescita economica per la città. Il modello di turismo sostenibile

verso cui si deve tendere è un turismo capace di far coincidere, nel breve e nel lungo periodo, le aspettative dei residenti con quelle dei turisti senza diminuire il livello qualitativo dell' esperienza turistica e senza danneggiare i valori ambientali del territorio interessato. Il turismo non può essere un elemento estraneo all' identità del luogo ma un elemento integrato alla ricchezza culturale ed economica dello stesso. In questo senso la " monocultura turistica" deve essere sostituita con dei modelli diversificati in cui il turismo occupi una parte importante della struttura economica, in modo tale che la risorsa economica si trasformi anche in una opportunità di scambio interculturale.

Obiettivo primario di una visione per il centro storico è la valorizzazione della sua vocazione culturale attraverso la proposta di un modello di fruizione del tessuto urbano che sia sostenibile in primo luogo per i residenti. Il turismo e la vocazione a città internazionale devono essere per Firenze una risorsa economica che convive con la residenza, che deve rimanere l' elemento vitale della quotidianità di un luogo, e che va per questo salvaguardata. Nessuno più di chi vive nella città può prendersene cura: non chi vi trascorre poche ore come turista, non chi la vive per pochi mesi; per questo motivo interpretare le esigenze della residenza deve diventare prioritario.

Il quartiere di San Jacopino è una zona densamente abitata che sta per affrontare grandi e importanti trasformazioni con ricaduta su scala metropolitana, come la tranvia, la valorizzazione delle grandi Cascine, lo sviluppo del nuovo polo culturale Leopolda-Teatro dell' Opera, la realizzazione della stazione sotterranea dell' Alta Velocità. Ancora incerto è il futuro dell' area monumentale della Manifattura Tabacchi e dell' area ex Fiat di viale Belfiore, su cui ad oggi insistono varie aspirazioni che diventeranno nei prossimi anni argomento di dibattito pubblico. Oggi il quartiere di San Jacopino soffre di una carenza di spazio pubblico, di giardini di vicinato e di zone di sosta per le auto, ma le trasformazioni in atto sicuramente risponderanno in parte ad alcune di queste necessità e ne riscriveranno la gerarchia.

Relazione sull' attività svolta dalla Commissione nell' anno 2014

Il lavoro della nuova Commissione Ambiente e Territorio, costituitasi nel Luglio del 2014, ha affrontato in questi nove mesi molte questioni legate a entrambe le zone, il centro dentro le mura e il quartiere di San Jacopino, lavorando in primo luogo sui problemi legati al decoro urbano del centro storico e la riqualificazione di alcuni rioni. La commissione, attraverso numerose audizioni, ha avviato un processo di ascolto dei cittadini di varie parti del Quartiere. Sono state ascoltate diverse associazioni e comitati: i cittadini di sant' Ambrogio, di Piazza Brunelleschi, di Oltrarno, di Piazza Indipendenza; sono stati fatti sopralluoghi per la zona di San Lorenzo-Piazza Indipendenza e per il Giardino di via Maragliano, aprendoci all' ascolto di esercenti e associazioni. In tutti i casi il lavoro di ascolto ha dato l' avvio ad un dibattito in seno alla Commissione o all' intero Consiglio di Quartiere e sono state elaborate delle proposte concrete da sottoporre all' attenzione dell' Amministrazione Comunale, attraverso le seguenti delibere (consultabili nella sezione " Atti" del portale del Quartiere 1):

- Valutazioni sulle previsioni di parcheggio in piazza Brunelleschi e piazza Indipendenza
- Proposta per il piano "Oltrarno al Centro" Giardino e Ludoteca Nidiaci
- Proposte per una civile fruizione della città notturna.
- Problemi viabilità interna rione S. Jacopino
- Proposte per l'area del mercato centrale di San Lorenzo
- Proposte per piazza indipendenza

Infine la Commissione è stata impegnata nell' audizione dei dirigenti dell' Ufficio Urbanistica che hanno riferito sull' iter dell' approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico e nel merito delle schede che riguardano il Quartiere 1. Il Quartiere ha espresso parere favorevole con i contributi e le osservazioni presenti nelle deliberazioni 10010/2014 e 10012/2015 (numero da cambiare).

L' analisi e il dibattito sull' approvazione del R.U.C. hanno offerto un' occasione di confronto sul presente e sul futuro della città e le osservazioni presentate ed approvate dalla commissione e dal Consiglio di Quartiere rappresentano la visione politica che questa commissione ha del territorio che rappresenta.

Linee programmatiche per il nuovo anno di attività

L'attività della Commissione Territorio e Ambiente nel 2014 si strutturerà attraverso l'elaborazione di documenti e iniziative politiche in continuità con il percorso intrapreso nel corso del 2014 e nei primi tre mesi del 2015, su nuove questioni che via via si presenteranno e attraverso le seguenti azioni:

AZIONI DI MONITORAGGIO:

delle politiche messe in atto dal Quartiere e dall' Amministrazione locale atte ad arginare i problemi di degrado derivanti dalla fruizione dello spazio pubblico nelle ore notturne: è necessario rimettere al centro la vivibilità e la residenzialità ripensando ad una diversa localizzazione di spazi per lo svago anche oltre le mura del centro storico, perchè la concentrazione dei locali del divertimento in poche aree o direttrici della città storica penalizza fortemente un già fragile diritto alla residenzialità nel centro.

dello spazio pubblico, della manutenzione, ai fini della sicurezza e fruibilità, della rete stradale, delle relative pertinenze e dell' arredo urbano;

della gestione dei parchi e dei giardini pubblici da parte degli uffici della direzione ambiente e dei comitati di cittadini.

2. AZIONI DI ASCOLTO/PARTECIPAZIONE:

audizioni di associazioni e soggetti gestori di giardini e aree verdi che lavorano sul territorio del Quartiere e che si occupano della cura spazio pubblico.

audizioni di associazioni e dei comitati di cittadini che lavorano a progetti di carattere sociale, economico ed identitario dei rioni del Quartiere 1;

condivisione di azioni di cittadinanza attiva e buone pratiche già in atto sul territorio.

elaborazione di modelli di gestione di giardini e aree verdi;

collaborazione con associazioni che si occupano di ecologia urbana e di progetti volti alla valorizzazione del riciclo e del riuso attraverso lo sviluppo di temi e progetti di educazione ambientale.

3. AZIONE PROGRAMMATICA

collaborazione con l' Università di Architettura di Firenze per l' elaborazione di cicli di iniziative di progettualità e di riflessione sui temi del territorio del Quartiere 1.

collaborazione con associazioni culturali per lo sviluppo di progetti di occupazione temporanea dello spazio pubblico atti ad arginare il degrado di alcune aree del Quartiere;

Collaborazione e confronto con le direzioni degli uffici urbanistica, ambiente e mobilità per l'elaborazione di proposte atte a migliorare qualità della fruizione degli spazi pubblici, dei giardini e dei parchi e la mobilità all'interno delle due zone del quartiere.

La votazione avviene a scrutinio palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 18, votanti 18:

Favorevoli 14

Contrari 4 (Delfino, Pieraccioni, Evi, Giorgetti)

Astenuti 0

Il Consiglio approva a maggioranza

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro storico

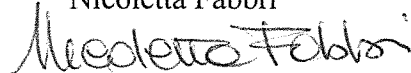
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.;
- Visto l'art. 25 ultimo capoverso del del vigente Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione dell'argomento;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di APPROVARE a maggioranza le linee programmatiche per l'anno 2015 della Commissione "Territorio e Ambiente" secondo quanto espresso in narrativa.

Il Segretario verbalizzante

Nicoletta Fabbri



Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci

